



*Azienda Provinciale
per i Servizi Sanitari
Provincia Autonoma di Trento*

*DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Servizio Promozione ed Educazione alla Salute
Sorveglianza Stili di Vita*

PROGETTI DI PROMOZIONE ed EDUCAZIONE ALLA SALUTE RIVOLTI ALLE SCUOLE

Anno scolastico 2018- 2019



Il presente documento è scaricabile dal sito dell’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari alla sezione “DOCUMENTI” sul fondo della pagina al seguente link <https://www.apss.tn.it/servizio-sorveglianza-e-promozione-della-salute> e dal portale della Scuola www.vivoscuola.it.

Le schede di adesione ai progetti sono disponibili al seguente link selezionando il grado di scuola prescelto dal menù sulla destra ed aprendo la sezione “DOCUMENTI” sul fondo della pagina: <https://www.apss.tn.it/collaborazioni-con-le-scuole>

Nota

Acquisite le adesioni delle Scuole, l’Azienda Sanitaria garantirà l’attivazione dei singoli progetti compatibilmente con le risorse di personale a disposizione.

PREMESSA

L'organizzazione della Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento (APSS), a seguito della legge 16/2010 e del Regolamento aziendale, ha previsto l'istituzione del Dipartimento di Prevenzione. Con delibera del D.G. del 30 maggio 2012 è stato approvato l'organigramma del Dipartimento di Prevenzione che prevede in funzione di staff del Direttore la struttura "Promozione ed educazione alla salute-sorveglianza stili di vita". È compito di tale struttura promuovere, gestire e monitorare le attività di promozione ed educazione alla salute rivolte ad insegnanti, alunni e studenti, alla popolazione in generale, a gruppi di pazienti, coordinando le attività dei vari Servizi dell'APSS coinvolti.

Il Dipartimento di Prevenzione, in ragione del Primo Livello Essenziale di Assistenza ("Prevenzione collettiva e sanità pubblica"), che include le attività e le prestazioni volte a tutelare la salute e la sicurezza della comunità da rischi infettivi, ambientali, legati alle condizioni di lavoro e correlati agli stili di vita, considera l'attività di promozione ed educazione alla salute come uno dei compiti istituzionali (ordinari) dell'APSS. Tale attività viene svolta con un insieme di risorse interne e di apporti di professionisti "esterni". Il modello verso il quale la promozione ed educazione alla salute deve orientarsi non è solamente quello della proposta di interventi trasversali rivolti ai ragazzi delle scuole che decidono di aderire alla proposta dell'APSS, ma quello della "Scuola che promuove salute".

Anche quest'anno vengono proposti interventi di Peer Education, sicuramente più impegnativi ma capaci di favorire la dinamica di gruppo e l'autonomia progettuale dei ragazzi, incidendo positivamente sulla capacità critica e sulla consapevolezza circa l'assunzione di scelte. L'azione dei peer educator, inoltre, può avere impatto non solo all'interno della comunità scolastica ma anche sulla comunità allargata, facendo leva sulla rete dei soggetti esterni con cui la scuola interagisce per perseguire i suoi obiettivi formativi ed educativi.

L'azienda sanitaria può fornire supporto formativo e metodologico ed essere riferimento per eventuali bisogni specifici.

PERSONALE CHE SVOLGE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'attività di promozione della salute è una competenza ordinaria ed istituzionale dell'APSS, svolta con il coordinamento del Dipartimento di Prevenzione (Determina del DG n. 508 del 25 settembre 2012). Gli interventi di educazione e promozione alla salute sono attivati dall'APSS su temi relativi a stili di vita e comportamenti salutari soprattutto nell'ambito della sana alimentazione, dell'attività fisica, della educazione socio-affettiva e sessuale, del primo soccorso, del contrasto all'uso di sostanze. Gli interventi di educazione e promozione alla salute sono rivolti direttamente alla popolazione di riferimento e principalmente, ma non esclusivamente, attraverso iniziative ed interventi presso le scuole del Trentino. La realizzazione delle attività proposte è possibile attraverso il coinvolgimento di professionisti di diverse discipline. L'attività viene svolta di regola dal personale dipendente dell'APSS e, laddove non sia possibile effettuare l'attività con personale interno, possono essere incaricati professionisti esterni nel rispetto di procedure che garantiscano la trasparenza e la parità di condizioni di accesso a tutti coloro che hanno i titoli necessari. Nel gruppo del personale aziendale (interni) sono compresi: assistenti sanitari, infermieri e medici del Dipartimento di Prevenzione e delle UU.OO. Cure Primarie, dietiste, ostetriche e personale dei Consultori del Servizio Territoriale - Ambiti Centro-Nord, Centro-Sud, Est e Ovest. Sono inoltre coinvolti attivamente gli operatori del Servizio di Alcologia, del Servizio Dipendenze, di Trentino Emergenza e del Centro Disturbi del Comportamento Alimentare.

Indice

Scuola dell'infanzia	1
"IN PUNTA DI PIEDI SUL PIANETA" nuovi stili di vita: scegliere per tutelare il nostro futuro	2
Scuola Primaria	3
IL DIABETE A SCUOLA... tra alleanza ed equilibrio	4
LA GESTIONE CONSAPEVOLE E CONDIVISA DELLA MALATTIA A SCUOLA: INDICAZIONI OPERATIVE PER UN SERENO INSERIMENTO	6
LE MALATTIE INFETTIVE UN PROBLEMA RISOLTO? VACCINAZIONI ED USO CORRETTO DEGLI ANTIBIOTICI	8
"IL SILENZIO PROTEGGE DALLA SOFFERENZA?" aiutare gli studenti ad elaborare esperienze di malattia inguaribile e di morte	10
"IN PUNTA DI PIEDI SUL PIANETA" nuovi stili di vita: scegliere per tutelare il nostro futuro	12
PREVENZIONE DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE	13
IL BENESSERE DELLA SCHIENA A SCUOLA (solo I.C. Giudicarie e Rendena, Alto Garda e Ledro)	14
SU CON LA SCHIENA (solo I.C. Vallagarina)	14
SALUTE E SICUREZZA A SCUOLA (solo IC Trento e Valle dei Laghi)	14
Scuola Secondaria di Primo Grado	15
EDUCAZIONE SOCIO AFFETTIVA E SESSUALE	16
"UNPLUGGED" prevenzione dell'uso di sostanze	18
IL DIABETE A SCUOLA... tra alleanza ed equilibrio	20
"IL SILENZIO PROTEGGE DALLA SOFFERENZA?" aiutare gli studenti ad elaborare esperienze di malattia inguaribile e di morte	20
"IN PUNTA DI PIEDI SUL PIANETA" nuovi stili di vita: scegliere per tutelare il nostro futuro	20
LA GESTIONE CONSAPEVOLE E CONDIVISA DELLA MALATTIA S SCUOLA: INDICAZIONI OPERATIVE PER UN SERENO INSERIMENTO	20
LE MALATTIE INFETTIVE UN PROBLEMA RISOLTO? VACCINAZIONI ED USO CORRETTO DEGLI ANTIBIOTICI	20
IL BENESSERE DELLA SCHIENA A SCUOLA (solo I.C. Giudicarie e Rendena, Alto Garda e Ledro)	20
SU CON LA SCHIENA (solo I.C. Vallagarina)	20
SALUTE E SICUREZZA A SCUOLA (solo IC Trento e Valle dei Laghi)	20
Scuola Secondaria di Secondo Grado e CFP	21
APPROCCIO AL PRIMO SOCCORSO	22
CONOSCERE IL CONSULTORIO	24
"IN PUNTA DI PIEDI SUL PIANETA" nuovi stili di vita: scegliere per tutelare il nostro futuro	25
PEER EDUCATION - Educazione alla sessualità	27
"PEER... UNA VITA CON STILE" Progetto di peer education riguardante il consumo di sostanze psicoattive (legali e illegali) e sani stili di vita	29
IL DIABETE A SCUOLA... TRA ALLEANZA ED EQUILIBRIO	32
LE MALATTIE INFETTIVE UN PROBLEMA RISOLTO? VACCINAZIONI ED USO CORRETTO DEGLI ANTIBIOTICI	32
PREVENZIONE DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE	32
UNPLUGGED prevenzione dell'uso di sostanze	32
GIÙ LA MASCHERA contro il pregiudizio sul disagio psichico (Scuole secondarie di II grado e CFP di Trento)	32
STRADA AMICA (Scuole secondarie di II grado e CFP ambiti Giudicarie e Rendena, Alto Garda e Ledro, Bassa Valsugana)	32
PROGETTI A VALENZA LOCALE	33
IL BENESSERE DELLA SCHIENA A SCUOLA	34
(Solo per Istituti Comprensivi di Giudicarie, Rendena, Alto Garda, Ledro)	34
"SU CON LA SCHIENA" integrazione tra scuola e ospedale nella promozione del movimento e di una corretta postura a scuola	35
(Solo per Istituti Comprensivi della Vallagarina)	35
GIÙ LA MASCHERA contro il pregiudizio sul disagio psichico	37
SALUTE E SICUREZZA A SCUOLA	38
(Solo per Istituti Comprensivi di Trento e Valle dei Laghi)	38
STRADA AMICA	40
(Scuole secondarie di II grado e CFP di Giudicarie, Rendena, Alto Garda, Ledro, Bassa Valsugana)	40

ELENCO REFERENTI SANITARI PER L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE PER AMBITO TERRITORIALE ----- 41

Scuola dell'infanzia

“IN PUNTA DI PIEDI SUL PIANETA” nuovi stili di vita: scegliere per tutelare il nostro futuro

(Scuola dell'Infanzia)

Finalità

Favorire nelle Scuole dell'Infanzia la promozione della salute, in particolare sugli stili di vita, attraverso lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e delle Capacità di Vita (Life Skills), in linea con gli approcci dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Descrizione

L'obiettivo è quello di fornire agli adulti di riferimento riflessioni e strumenti didattici idonei a realizzare uno specifico percorso educativo con i bambini, improntato allo sviluppo delle Capacità di Vita, dell'intelligenza emotiva e abilità prosociali. Verrà posta attenzione anche all'impatto degli stili di vita sulla salvaguardia del pianeta e alla responsabilità/contributo di tutti, su questi aspetti.

Contenuti

- Salute, intelligenza emotiva, Capacità di Vita (Life Skills).
- L'ABC delle emozioni.
- La comunicazione efficace.
- La prosocialità e il benessere personale e comunitario.
- Il consumo di frutta e verdura.
- Attività fisica e movimento.
- Sani stili di vita liberi da alcol e fumo.
- Gli stili di vita e la salvaguardia del pianeta.

Destinatari

Insegnanti, genitori, cuochi e personale ausiliario delle Scuole dell'Infanzia. Il corso è tanto più efficace quanto maggiore è il numero degli iscritti per ogni singola scuola. Il corso richiede un **numero di iscritti di almeno 15 adulti** tra insegnanti, genitori e personale ausiliario.

Tempi

10 ore di formazione comprensive della verifica finale sull'attività svolta con i bambini.

Modalità di adesione

Le Scuole che intendono aderire, devono far pervenire al referente salute APSS del proprio territorio, la **scheda di adesione debitamente compilata entro e non oltre il 30 giugno**, per dare modo all'Azienda Sanitaria di valutare ed impegnare le risorse necessarie allo svolgimento delle attività. **Nel mese di settembre, eventuali variazioni intervenute, vanno tempestivamente comunicate.** Una volta pervenute le adesioni, l'Azienda Sanitaria garantirà l'attivazione dei singoli progetti compatibilmente con le risorse impegnate.

Dal mese di settembre, i formatori, contatteranno le scuole per la conferma ed eventuale organizzazione del corso. Sarà data priorità all'ordine di arrivo delle richieste.

La scheda di adesione è disponibile alla sezione “DOCUMENTI” al seguente link:

<https://www.apss.tn.it/it/scuola-dell-infanzia>

Scuola Primaria

IL DIABETE A SCUOLA... tra alleanza ed equilibrio

(Istituti Comprensivi, Scuola secondaria di II grado e CFP)

Presentazione

Questo progetto è promosso dal Servizio promozione ed educazione alla salute in collaborazione con l'Unità Operativa di Pediatria dell'ospedale di Trento - Centro di Riferimento Provinciale per il diabete giovanile e l'Associazione Diabete Giovanile del Trentino (ADGT).

Finalità

Aiutare il personale docente e non docente a gestire il rapporto di vita quotidiano con il bambino/ragazzo con diabete e la sua famiglia in ambiente scolastico, al fine di migliorare la qualità della vita e la gestione della malattia.

Obiettivi specifici:

- Presentazione e discussione dell'Atto di Indirizzo per l'Azienda Sanitaria e le Istituzioni scolastiche e formative finalizzato all'adozione di procedure uniformi e di tutela per la permanenza scolastica degli studenti con diabete (DPG n. 1577 del 2/7/2010).
- Sviluppare alleanze fra le Scuole e i Servizi Sanitari coinvolti oltre che con l'Associazione che rappresenta i bambini con diabete e le loro famiglie, al fine di migliorare la qualità della vita in ambiente scolastico.
- Formare gli insegnanti sulla gestione della malattia a scuola: dai controlli quotidiani, all'alimentazione e attività fisica, alle attività quotidiane a scuola, alla gestione delle complicanze acute, alla definizione di spazi e risorse adeguate per la gestione della malattia nel rispetto dell'autonomia e della privacy.

Contenuti

- Come si manifesta il diabete mellito.
- Dall'autocontrollo della glicemia alla gestione della terapia insulinica.
- L'alimentazione e l'attività fisica, come gestirle a scuola.
- L'inserimento di un bambino diabetico a scuola fra autonomia e autogestione: il ruolo del bambino, della famiglia, della scuola.
- Le principali attività di vita a scuola di un bambino con diabete: in mensa, in palestra, il compito in classe, in gita scolastica ecc.
- La gestione delle complicanze acute: ipoglicemia e iperglicemia.

Destinatari

Dirigenti scolastici, insegnanti referenti per l'educazione alla salute, insegnanti e personale non docente.

Calendario e sede

5 ore di formazione divise in 2 pomeriggi nel periodo ottobre-marzo. Il progetto sarà offerto in due edizioni, una a Trento e l'altra a Rovereto. Il progetto verrà attivato con un numero minimo di 15 iscritti.

Docenti

- Operatori Sanitari dell'Unità Operativa di Pediatria dell'ospedale di Trento - Centro di Riferimento Provinciale per il diabete giovanile.
- Associazione Diabete Giovanile del Trentino (ADGT).

Modalità di adesione

Le scuole e gli Istituti devono far pervenire, al referente salute APSS del proprio territorio, le schede di adesione con i nominativi degli insegnanti partecipanti **entro e non oltre il 30 giugno**. In questo modo l'Azienda Sanitaria potrà effettuare una valutazione ed impegnare le risorse necessarie allo svolgimento delle attività. **Nel mese di settembre, eventuali variazioni intervenute, vanno tempestivamente comunicate.** Una volta pervenute le adesioni, l'Azienda Sanitaria garantirà l'attivazione dei singoli progetti compatibilmente con le risorse impegnate. Dal mese di settembre, i formatori, contatteranno le scuole per la conferma ed eventuale organizzazione del corso.

La scheda di adesione è disponibile alla sezione "DOCUMENTI" al seguente link:

Primaria: <https://www.apss.tn.it/it/scuola-primaria>

Secondaria primo grado: <https://www.apss.tn.it/it/scuola-secondaria-di-primo-grado>

Secondaria secondo grado: <https://www.apss.tn.it/it/scuola-secondaria-di-secondo-grado>

Nota

Come criterio per garantire uno standard di qualità e di omogeneità fra le diverse Scuole, sarebbe importante che almeno un insegnante per plesso potesse partecipare al corso di formazione. Molto gradita e auspicabile, la presenza degli insegnanti di educazione motoria.

LA GESTIONE CONSAPEVOLE E CONDIVISA DELLA MALATTIA A SCUOLA: INDICAZIONI OPERATIVE PER UN SERENO INSERIMENTO

(Scuola primaria e Secondaria di primo grado)

Presentazione

Sempre più frequentemente, all'interno delle nostre scuole, sono presenti bambini/e affetti da malattie croniche. Tale fenomeno richiede che, il contesto scolastico e quello sanitario, agiscano in alleanza per dare risposte adeguate e soddisfacenti che consentano di garantire, ai bambini/e affetti da queste malattie, un inserimento scolastico il più naturale e armonico possibile. Per garantire questa esigenza è necessario che tutto il personale scolastico si senta adeguato e preparato e sappia rispondere in modo tempestivo e competente alle richieste ordinarie, o in emergenza, che tali patologie possono richiedere.

Finalità

Il corso intende fornire delle proposte operative e delle procedure condivise volte all'implementazione di comportamenti, atteggiamenti e accorgimenti adeguati, allo scopo di rendere i contesti scolastici idonei a svolgere la delicata funzione di accompagnamento dei bambini e delle bambine. Ciò in coerenza con le esigenze dettate dalla malattia, consentendo in tal modo una serena permanenza scolastica.

Contenuti

- Inclusione dell'alunno/a con malattie croniche a scuola, maturità delle organizzazioni scolastiche ed etica della responsabilità;
- Indicazioni su come assistere la persona a scuola in caso di crisi epilettica;
- Prevenzione/gestione della crisi asmatica e dello shock anafilattico a scuola;
- Costruire un'alleanza fra scuola-famiglia e pediatra per la gestione della cronicità a scuola.

Destinatari

Dirigenti scolastici, insegnanti referenti per l'educazione alla salute, insegnanti e personale non docente.

Calendario e sede

5 ore totali di formazione suddivise in 2 pomeriggi.

Il corso è aperto a tutti i docenti della provincia e si terrà a Trento. Verrà attivato con un numero minimo di 15 iscritti.

Docenti

- Operatori Sanitari dell'Unità Operativa di Pediatria dell'ospedale di Trento
- Pediatra di libera scelta
- Medico legale

Modalità di adesione

Le scuole e gli Istituti devono far pervenire, al referente salute APSS del proprio territorio, le schede di adesione con i nominativi degli insegnanti partecipanti **entro e non oltre il 30 giugno**. In questo modo l'Azienda Sanitaria potrà effettuare una valutazione ed impegnare le risorse necessarie allo svolgimento delle attività. **Nel mese di settembre, eventuali variazioni intervenute, vanno tempestivamente comunicate**. Una volta pervenute le adesioni, l'Azienda Sanitaria garantirà l'attivazione dei singoli progetti compatibilmente con le

risorse impegnate. Dal mese di settembre, i formatori, contatteranno le scuole per la conferma ed eventuale organizzazione del corso.

La scheda di adesione è disponibile alla sezione “DOCUMENTI” al seguente link:

Primaria: <https://www.apss.tn.it/it/scuola-primaria>

Secondaria primo grado: <https://www.apss.tn.it/it/scuola-secondaria-di-primo-grado>

Nota

Come criterio per garantire uno standard di qualità e di omogeneità fra le diverse Scuole, sarebbe importante che almeno un insegnante per plesso potesse partecipare al corso di formazione. Molto gradita e auspicabile, la presenza degli insegnanti di educazione motoria.

LE MALATTIE INFETTIVE UN PROBLEMA RISOLTO? VACCINAZIONI ED USO CORRETTO DEGLI ANTIBIOTICI

(Scuola primaria, Secondaria di I e II grado e CFP)

Presentazione

Fra gli obiettivi del Piano provinciale della prevenzione 2015-2018 è prevista la riduzione della frequenza delle malattie infettive prioritarie, il miglioramento della loro sorveglianza, la promozione dell'immunizzazione attiva ed un uso consapevole degli antibiotici rivolta alla popolazione.

Finalità

Il corso si propone di fornire informazioni relative alle malattie infettive e su come prevenirle, di illustrare il nuovo decreto sulle vaccinazioni e le politiche vaccinali offerte dall'APSS e di migliorare la consapevolezza sull'uso appropriato degli antibiotici ed il loro ruolo per la prevenzione ed il controllo delle infezioni.

Contenuti

- Conoscere le ragioni della difficoltà a controllare le malattie infettive
- Illustrare gli strumenti per la prevenzione delle malattie infettive
- Comprendere il ruolo dei vaccini e la scelta di ricorrere all'obbligo vaccinale
- Conoscere le corrette modalità di gestione della terapia antibiotica in sicurezza.
- Contribuire a prevenire la resistenza agli antibiotici nel rispetto della persona, dell'ambiente e della società.

Destinatari

Dirigenti scolastici, insegnanti referenti per l'educazione alla salute, insegnanti e personale non docente.

Calendario e sede

5 ore di formazione totali, suddivise in due pomeriggi.

Il progetto sarà offerto in due edizioni, una a Trento e l'altra a Rovereto. Il progetto verrà attivato con un numero minimo di 15 iscritti.

Docenti

- Operatori Sanitari del Servizio Igiene Pubblica di Trento – Rovereto
- Operatori del Dipartimento di prevenzione
- Farmacisti delle farmacie comunali della provincia di Trento

Modalità di adesione

Le scuole e gli Istituti devono far pervenire, al referente salute APSS del proprio territorio, le schede di adesione con i nominativi degli insegnanti partecipanti **entro e non oltre il 30 giugno**. In questo modo l'Azienda Sanitaria potrà effettuare una valutazione ed impegnare le risorse necessarie allo svolgimento delle attività.

Nel mese di settembre, eventuali variazioni intervenute, vanno tempestivamente comunicate. Una volta pervenute le adesioni, l'Azienda Sanitaria garantirà l'attivazione dei singoli progetti compatibilmente con le

risorse impegnate. Dal mese di settembre, i formatori, contatteranno le scuole per la conferma ed eventuale organizzazione del corso.

La scheda di adesione è disponibile alla sezione “DOCUMENTI” al seguente link:

Primaria: <https://www.apss.tn.it/it/scuola-primaria>

Secondaria primo grado: <https://www.apss.tn.it/it/scuola-secondaria-di-primo-grado>

Secondaria secondo grado: <https://www.apss.tn.it/it/scuola-secondaria-di-secondo-grado>

Nota

Come criterio per garantire uno standard di qualità e di omogeneità fra le diverse Scuole, sarebbe importante che almeno un insegnante per plesso potesse partecipare al corso di formazione.

“IL SILENZIO PROTEGGE DALLA SOFFERENZA?” aiutare gli studenti ad elaborare esperienze di malattia inguaribile e di morte (Scuola primaria e secondaria di I grado)

Finalità

Il progetto ha come obiettivo generale fornire elementi di riflessione su come sia possibile sostenere o accompagnare i ragazzi/e e la famiglia nell'esperienza di malattia e di morte di una persona a loro molto cara, in ambito scolastico.

Obiettivi specifici:

- Analizzare le modalità con cui vengono affrontate ed elaborate la malattia e la morte nelle varie fasi della vita: dall'infanzia all'adolescenza.
- Individuare/elaborare delle strategie di aiuto che possono essere attuate nel contesto scolastico al fine di sostenere il ragazzo/a nell'elaborazione dell'esperienza di malattia e di morte.
- avviare il gruppo/classe del ragazzo in lutto ad acquisire competenze tali da avvicinare gli argomenti “morte” e “dolore” con attenzione e sensibilità.

Descrizione

Una malattia inguaribile non è solo un problema individuale, investe l'intero nucleo familiare sconvolgendone le relazioni, le abitudini quotidiane ed i rapporti sociali.

I ragazzi/e che vivono questo problema trascorrono molto del loro tempo a scuola e quindi il ruolo dell'insegnante può essere di grande aiuto quale supporto, per affrontare con maggior serenità la malattia inguaribile e/o la morte di un proprio caro (genitore, fratelli, nonni, amici).

Contenuti

I temi trattati saranno:

- La morte e il lutto: aspetti socio-culturali.
- Educare alle perdite ed alle emozioni.
- Come vengono affrontati ed elaborati in età infantile e adolescenziale i vissuti di morte e malattia inguaribile.
- La narrazione come mezzo per offrire spunti di riflessione e strategie di aiuto.
- Linguaggio e atteggiamento più idonei ad affrontare l'argomento del lutto con i bambini nel rispetto di sensibilità e credenze personali e familiari.
- Dalla teoria all'esperienza: la storia di Marta.
- Attività pratiche da svolgere in classe.

Destinatari

Il percorso di formazione è rivolto a Dirigenti scolastici ed insegnanti degli Istituti Comprensivi.

Docenti:

- Professionisti APSS (Azienda Provinciale Servizi Sanitari).
- Insegnante Scuola Primaria

Tempi

5 ore di formazione, suddivise in 2 pomeriggi.

Calendario

Il percorso si svolgerà in un periodo indicativo che va da ottobre a marzo con date da definirsi. Il corso è aperto a tutti i docenti degli istituti della provincia ma verrà attivato in Bassa Valsugana ed in Val di Non. Il percorso verrà attivato al raggiungimento di un numero minimo di 15 iscritti.

Nota

Qualora le scuole siano coinvolte in situazioni di lutto e vi sia la necessità di pianificare un percorso per affrontare la tematica con la classe, è possibile programmare delle consulenze con la docente del corso (telefoniche o di persona) contattando il referente territoriale per l'educazione alla salute o il Servizio promozione ed educazione alla salute dell'APSS. Questa possibilità è attiva anche per i docenti che non hanno partecipato al corso.

Modalità di adesione

Le scuole e gli Istituti devono far pervenire, al referente salute APSS del proprio territorio, le schede di adesione con i nominativi degli insegnanti partecipanti **entro e non oltre il 30 giugno**. In questo modo l'Azienda Sanitaria potrà effettuare una valutazione ed impegnare le risorse necessarie allo svolgimento delle attività. **Nel mese di settembre, eventuali variazioni intervenute, vanno tempestivamente comunicate.** Una volta pervenute le adesioni, l'Azienda Sanitaria garantirà l'attivazione dei singoli progetti compatibilmente con le risorse impegnate. Dal mese di settembre, i formatori, contatteranno le Scuole per la stesura del calendario degli incontri.

La scheda di adesione è disponibile alla sezione "DOCUMENTI" al seguente link:

Primaria: <https://www.apss.tn.it/it/scuola-primaria>

Secondaria primo grado: <https://www.apss.tn.it/it/scuola-secondaria-di-primo-grado>

“IN PUNTA DI PIEDI SUL PIANETA” nuovi stili di vita: scegliere per tutelare il nostro futuro

(Scuola primaria e secondaria di I grado)

Finalità

Promozione di sani stili di vita attraverso un intervento facilitatore dello sviluppo delle Capacità di Vita (Life Skills), in particolare la capacità di scelta critica con obiettivo di favorire benessere, qualità della vita e sostenibilità sociale e ambientale, nell’ambito degli interventi “a spirale” proposti alle Scuole, a partire dalle Scuole dell’infanzia fino alle Superiori.

Descrizione

Formazione degli insegnanti, affinché siano in grado di gestire autonomamente un percorso educativo nelle scuole elementari e medie su salute, stili di vita e stili di relazione, partendo da un percorso di alfabetizzazione emozionale e di ascolto del proprio corpo, utile anche per il benessere complessivo della classe. Verrà posta attenzione anche all’impatto degli stili di vita sulla salvaguardia del pianeta e alla responsabilità/contributo di tutti, su questi aspetti.

Contenuti

- La promozione della salute.
- La gestione delle proprie emozioni (saperle riconoscere, nominare, esprimere).
- Le Capacità di Vita (Life Skills).
- Gli stili di vita (alcol, fumo, altre droghe, alimentazione, attività fisica, gioco d’azzardo, conflitti non gestiti, stili di relazione) e l’impatto su salute, benessere e salvaguardia del pianeta.
- Proposte per il lavoro con bambini e ragazzi.

Destinatari

Insegnanti e genitori delle Scuole primarie e secondarie di I grado. Il corso richiede un **numero di iscritti di almeno 15 adulti** tra insegnanti e genitori.

Tempi

10 ore di formazione comprensive della verifica finale sull’attività svolta con i bambini e i ragazzi. Durante l’anno scolastico andrà sviluppata almeno un’attività con i bambini/ragazzi sui contenuti trattati, anche trasversalmente a più discipline didattiche.

Modalità di adesione

Le Scuole e gli Istituti che intendono aderire devono far pervenire al referente salute APSS del proprio territorio, la **scheda di adesione debitamente compilata entro e non oltre il 30 giugno**, per dare modo all’Azienda Sanitaria di valutare ed impegnare le risorse necessarie allo svolgimento delle attività. **Nel mese di settembre, eventuali variazioni intervenute vanno tempestivamente comunicate.** Una volta pervenute le adesioni, l’Azienda Sanitaria garantirà l’attivazione dei singoli progetti compatibilmente con le risorse impegnate. Dal mese di settembre, i formatori, contatteranno gli Istituti richiedenti per la conferma ed eventuale pianificazione del corso.

La scheda di adesione è disponibile alla sezione “DOCUMENTI” al seguente link:

Primaria: <https://www.apss.tn.it/it/scuola-primaria>

Secondaria primo grado: <https://www.apss.tn.it/it/scuola-secondaria-di-primo-grado>

PREVENZIONE DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE

(Scuola Primaria, Secondaria di I - II grado e CFP)

Finalità

Promuovere un comportamento sano con il cibo e il proprio corpo. Informare, educare gli insegnanti all'osservazione e all'ascolto delle ragazze e dei ragazzi che dimostrano e/o si sospetta che abbiano un comportamento disturbato con il cibo e il proprio corpo. Sensibilizzare e sviluppare alleanze per azioni di contrasto sui disturbi alimentari, facilitando la connessione tra i Servizi Sanitari presenti sul territorio e la Scuola.

Contenuti

- Inquadramento clinico dei disturbi del comportamento alimentare:
 - fattori individuali e familiari
 - fattori precipitanti
 - fattori di perpetuazione.
- Capire i comportamenti dettati dai pensieri e dalle emozioni.
- Come riconoscere segnali di disagio o richieste di aiuto.
- A chi mi rivolgo? Presentazione del Centro di riferimento provinciale per i disturbi del comportamento alimentare.

Destinatari

Dirigenti scolastici e insegnanti delle Scuole primarie e secondarie di I e II grado. Genitori degli studenti (nelle scuole in cui gli insegnanti hanno partecipato alla formazione).

Descrizione e tempi

Il corso di formazione per gli insegnanti ha una durata di 5 ore e prevede:

- un primo incontro, che servirà in parte per inquadrare la patologia anoressica e in parte per presentare delle situazioni, che saranno utilizzate dagli operatori sanitari per evidenziare stati di rischio.
- un secondo incontro, durante il quale gli insegnanti potranno confrontarsi con gli operatori sanitari sulle osservazioni raccolte nell'ambito delle loro attività quotidiane in classe.

Il progetto sarà offerto in due edizioni, una a Trento e l'altra a Rovereto.

In casi particolari (es: casi che, per la loro complessità, richiedono un lavoro congiunto o situazioni di difficile gestione con lo studente e/o con i familiari), il servizio si rende disponibile ad effettuare un incontro presso la sede richiedente. Se la scuola lo richiede, a completamento del percorso effettuato dagli insegnanti, è possibile prevedere un ulteriore incontro informativo per i genitori degli studenti.

Modalità di adesione

Le scuole e gli Istituti devono far pervenire, al referente salute APSS del proprio territorio, le schede di adesione con i nominativi degli insegnanti partecipanti **entro e non oltre il 30 giugno**. In questo modo l'Azienda Sanitaria potrà effettuare una valutazione ed impegnare le risorse necessarie allo svolgimento delle attività. **Nel mese di settembre, eventuali variazioni intervenute, vanno tempestivamente comunicate**. Dal mese di settembre, i formatori, contatteranno le scuole per la conferma ed eventuale organizzazione del corso.

Una volta pervenute le adesioni, l'Azienda Sanitaria garantirà l'attivazione della proposta formativa in due edizioni: una si terrà a Trento e l'altra a Rovereto.

La scheda di adesione è disponibile alla sezione "DOCUMENTI" al seguente link:

Scuola primaria: <https://www.apss.tn.it/it/scuola-primaria>

Secondaria primo grado: <https://www.apss.tn.it/it/scuola-secondaria-di-primo-grado>

Secondaria secondo grado: <https://www.apss.tn.it/it/scuola-secondaria-di-secondo-grado>

Altri progetti scuola Primaria

IL BENESSERE DELLA SCHIENA A SCUOLA (solo I.C. Giudicarie e Rendena, Alto Garda e Ledro)

Vedi progetti a valenza locale (**clickare qui** → **IL BENESSERE DELLA SCHIENA A SCUOLA**)

SU CON LA SCHIENA (solo I.C. Vallagarina)

Vedi progetti a valenza locale (**clickare qui** → **“SU CON LA SCHIENA” integrazione tra scuola e ospedale nella promozione del movimento e di una corretta postura a scuola**)

SALUTE E SICUREZZA A SCUOLA (solo IC Trento e Valle dei Laghi)

Vedi progetti a valenza locale (**clickare qui** → **SALUTE E SICUREZZA A SCUOLA**)

Scuola Secondaria di Primo Grado

EDUCAZIONE SOCIO AFFETTIVA E SESSUALE

(Scuola secondaria di I grado)

Finalità

Informare, assicurare, responsabilizzare i ragazzi attraverso la promozione di un atteggiamento positivo nei confronti della sessualità, del rispetto per i valori degli altri, di uno sviluppo armonico della personalità, della capacità di scelte autonome.

Descrizione

Incontro preliminare degli esperti con insegnanti e genitori delle classi richiedenti l'intervento, al fine di analizzare la domanda di formazione pervenuta e di illustrare materiali e metodi previsti nel progetto.

Incontri degli esperti con i ragazzi in classe, in cui è prevista l'eventualità dell'utilizzo di un questionario sia di entrata che di uscita, da parte dell'insegnante o dell'esperto. Incontro finale di restituzione ad insegnanti e genitori.

Contenuti

- Significato e ruolo della sessualità durante lo sviluppo, nei suoi diversi aspetti (biologico, psicologico e sociale).
- Le dimensioni razionale ed affettiva della sessualità (la relazione amorosa).
- Il rapporto sessuale come scelta consapevole (maternità responsabile, contraccezione, prevenzione malattie sessualmente trasmesse, consultori).

Destinatari

Ragazzi delle classi 3^e.

Tempi

- 3 incontri in classe di 2 ore così suddivisi:
 - 1 incontro in co-presenza dei due esperti
 - 1 incontro con lo psicologo
 - 1 incontro con l'operatore sanitario
- 4 ore dedicate agli incontri con insegnanti e genitori (pre e post-intervento).

Modalità di adesione

Le scuole e gli Istituti devono far pervenire, al referente salute APSS del proprio territorio, le schede di adesione **entro e non oltre il 30 giugno**. In questo modo l'Azienda Sanitaria potrà effettuare una valutazione ed impegnare le risorse necessarie allo svolgimento delle attività. **Nel mese di settembre, eventuali variazioni intervenute, vanno tempestivamente comunicate**. Una volta pervenute le adesioni, l'Azienda Sanitaria garantirà l'attivazione dei singoli progetti compatibilmente con le risorse impegnate. Dal mese di settembre, i formatori, contatteranno le scuole per la conferma ed eventuale organizzazione del corso.

La scheda di adesione è disponibile alla sezione “DOCUMENTI” al seguente link:

<https://www.apss.tn.it/it/scuola-secondaria-di-primo-grado>

Nota

Dovrà essere garantito l’incontro in co-presenza e la **classe dovrà essere opportunamente preparata all’incontro** con gli esperti (compresa la trattazione dell’apparato riproduttivo da parte dell’insegnante di scienze).

“UNPLUGGED” prevenzione dell’uso di sostanze

(Scuola Secondaria di I - II grado e CFP)

Finalità

Favorire la partecipazione dei giovani per migliorare il benessere e la salute psicosociale attraverso il riconoscimento ed il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l’emotività e le relazioni sociali, e per prevenire e/o ritardare l’uso di sostanze.

Descrizione

Il progetto è stato attivato nel 2010 nell’ambito del programma ministeriale “Guadagnare salute in Adolescenza”.

La prima fase prevede la formazione degli insegnanti sulle seguenti tematiche:

- struttura, contenuti e attività del progetto,
- ruolo dell’insegnante nella prevenzione scolastica dell’uso di sostanze,
- la promozione della salute diretta agli studenti,
- la metodologia necessaria per lavorare in classe attraverso il modello dell’influenza sociale e delle life skills.

La seconda fase prevede l’intervento dell’insegnante in classe attraverso l’utilizzo di 2 kit didattici (uno per gli insegnanti e uno per gli studenti) forniti durante il corso ai partecipanti.

Contenuti

I contenuti rispecchiano gli obiettivi del percorso formativo:

- lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali,
- il potenziamento delle abilità intrapersonali,
- la correzione delle errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l’accettazione dell’uso di sostanze psicoattive nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione,
- il miglioramento delle conoscenze sui rischi dell’uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e lo sviluppo di un atteggiamento non favorevole alle sostanze.

Destinatari

Gli insegnanti e a cascata, gli studenti delle Scuole secondarie di I e II grado. Il corso potrà essere attivato al raggiungimento di un **numero minimo di 15 iscritti**.

Tempi

Corso di formazione per insegnanti per un massimo di 20 ore da realizzarsi possibilmente nella prima metà di settembre.

Interventi in classe a cura degli insegnanti per un minimo di 12 ore.

Modalità di adesione

Le Scuole e gli Istituti che intendono aderire, devono far pervenire al referente salute APSS del proprio territorio, la **scheda di adesione debitamente compilata entro e non oltre il 30 giugno**, per dare modo all’Azienda Sanitaria di valutare ed impegnare le risorse necessarie allo svolgimento delle attività. **Nel mese di settembre, eventuali variazioni intervenute, vanno tempestivamente comunicate.**

Una volta pervenute le adesioni, l'Azienda Sanitaria garantirà l'attivazione dei singoli progetti compatibilmente con le risorse impegnate. Dal mese di settembre, i formatori, contatteranno le scuole per la pianificazione del corso.

La scheda di adesione è disponibile alla sezione “DOCUMENTI” al seguente link:

Secondaria primo grado: <https://www.apss.tn.it/it/scuola-secondaria-di-primo-grado>

Secondaria secondo grado: <https://www.apss.tn.it/it/scuola-secondaria-di-secondo-grado>

Altri progetti scuola Secondaria primo grado

IL DIABETE A SCUOLA... tra alleanza ed equilibrio

Vedi scuola primaria (**clickare qui** → [IL DIABETE A SCUOLA... tra alleanza ed equilibrio](#))

“IL SILENZIO PROTEGGE DALLA SOFFERENZA?” aiutare gli studenti ad elaborare esperienze di malattia inguaribile e di morte

Vedi scuola primaria (**clickare qui** → [“IL SILENZIO PROTEGGE DALLA SOFFERENZA?” aiutare gli studenti ad elaborare esperienze di malattia inguaribile e di morte](#))

“IN PUNTA DI PIEDI SUL PIANETA” nuovi stili di vita: scegliere per tutelare il nostro futuro

Vedi scuola primaria (**clickare qui** → [“IN PUNTA DI PIEDI SUL PIANETA” nuovi stili di vita: scegliere per tutelare il nostro futuro](#))

LA GESTIONE CONSAPEVOLE E CONDIVISA DELLA MALATTIA S SCUOLA: INDICAZIONI OPERATIVE PER UN SERENO INSERIMENTO

Vedi scuola primaria (**clickare qui** → [LA GESTIONE CONSAPEVOLE E CONDIVISA DELLA MALATTIA S SCUOLA: INDICAZIONI OPERATIVE PER UN SERENO INSERIMENTO](#))

LE MALATTIE INFETTIVE UN PROBLEMA RISOLTO? VACCINAZIONI ED USO CORRETTO DEGLI ANTIBIOTICI

Vedi scuola primaria (**clickare qui** → [LE MALATTIE INFETTIVE UN PROBLEMA RISOLTO? VACCINAZIONI ED USO CORRETTO DEGLI ANTIBIOTICI](#))

IL BENESSERE DELLA SCHIENA A SCUOLA (solo I.C. Giudicarie e Rendena, Alto Garda e Ledro)

Vedi progetti a valenza locale (**clickare qui** → [IL BENESSERE DELLA SCHIENA A SCUOLA](#))

SU CON LA SCHIENA (solo I.C. Vallagarina)

Vedi progetti a valenza locale (**clickare qui** → [“SU CON LA SCHIENA” integrazione tra scuola e ospedale nella promozione del movimento e di una corretta postura a scuola](#))

SALUTE E SICUREZZA A SCUOLA (solo IC Trento e Valle dei Laghi)

Vedi progetti a valenza locale (**clickare qui** → [SALUTE E SICUREZZA A SCUOLA](#))

PREVENZIONE DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE

Vedi secondaria primo grado (**clickare qui** → [PREVENZIONE DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE](#))

Scuola Secondaria di Secondo Grado e CFP

APPROCCIO AL PRIMO SOCCORSO

(Scuole secondarie di II grado e CFP)

Finalità

Trasmettere le nozioni principali e addestrare nelle tecniche di base del primo soccorso.

Descrizione

I principali aspetti in materia di primo soccorso vengono brevemente trattati da un docente in 1 incontro teorico, mentre le tecniche di soccorso vengono insegnate in 2 incontri pratici, organizzati a gruppi ristretti, con la contemporanea presenza di più istruttori, in un rapporto ottimale di 1 istruttore ogni 6-7 partecipanti per le tecniche di rianimazione cardiopolmonare e di 1 istruttore ogni 10 partecipanti per le tecniche di intervento in caso di trauma.

Contenuti

- Cenni sull'organizzazione di Trentino Emergenza e sui compiti dei soccorritori occasionali.
- Funzioni vitali e addestramento al BLS (sostegno di base delle funzioni vitali).
- Principali cause di incidenti di interesse per la fascia di età con particolare riferimento agli incidenti domestici e stradali.
- Addestramento alle tecniche dell'emostasi e del bendaggio compressivo, dell'immobilizzazione provvisoria degli arti, dell'immobilizzazione del traumatizzato della colonna, della posizione laterale di sicurezza, rimozione del casco.

Destinatari

Ragazzi delle classi 4^a e 5^a della scuola superiore e della classe 3^a dei CFP.

Tempi

Corso della durata complessiva di 6 ore suddivise in 3 incontri di 2 ore ciascuno, di cui 1 teorico e 2 pratici.

Modalità di adesione

Le Scuole e gli Istituti che intendono aderire devono far pervenire al referente salute APSS del proprio territorio, la **scheda di adesione debitamente compilata entro e non oltre il 30 giugno**, per dare modo all'Azienda Sanitaria di valutare ed impegnare le risorse necessarie allo svolgimento delle attività. **Nel mese di settembre, eventuali variazioni intervenute vanno tempestivamente comunicate.** Una volta pervenute le adesioni, l'Azienda Sanitaria garantirà l'attivazione dei singoli progetti compatibilmente con le risorse impegnate. Dal mese di settembre, gli operatori dell'Azienda Sanitaria, contatteranno gli Istituti richiedenti per la conferma ed eventuale pianificazione del percorso durante l'anno scolastico.

La scheda di adesione è disponibile alla sezione "DOCUMENTI" al seguente link:

<https://www.apss.tn.it/it/scuola-secondaria-di-secondo-grado>

Note

Come propedeuticità è previsto:

- aver svolto nel programma di scienze: anatomia e fisiologia di cellule, tessuti, apparati: muscolo-scheletrico, cardiocircolatorio, respiratorio, digerente, nervoso, tegumentario.

Per le lezioni teoriche è necessario avere a disposizione un videoproiettore e per quelle pratiche uno spazio libero adeguato, per operare a terra con un manichino o un simulante. Ai ragazzi verrà consegnato il materiale informativo: **“Il primo soccorso fornibile da soccorritori occasionali”**.

Al termine del percorso verrà somministrato un questionario di valutazione delle conoscenze acquisite.

CONOSCERE IL CONSULTORIO

(Scuole secondarie di II grado e CFP)

Finalità

Presentare agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e ai Centri di Formazione, il Servizio consultoriale con le attività svolte dalle varie figure professionali presenti nella struttura e lo spazio giovani dedicato a loro. Favorire la conoscenza e l'accesso al Consultorio da parte dei giovani.

Descrizione

Qualora possibile, gli studenti accompagnati dagli insegnanti, si recano al Consultorio familiare dove incontreranno gli operatori del Servizio e avranno la possibilità di visitare gli spazi a disposizione.

Contenuti

- Finalità del Consultorio e professionalità presenti.
- Modalità di accesso.
- Attività rivolte agli adolescenti.
- Tematiche inerenti la prevenzione in ambito affettivo – sessuale.

Destinatari

Classi 2^e degli Istituti Superiori e 1^e o 2^e dei Centri di Formazione Professionali.

Tempi

Un unico incontro di 2 ore.

Calendario

Da settembre a fine maggio.

Modalità di adesione

Le scuole e gli Istituti devono far pervenire, al referente salute APSS del proprio territorio, le schede di adesioni **entro e non oltre il 30 giugno**. In questo modo l'Azienda Sanitaria potrà effettuare una valutazione ed impegnare le risorse necessarie allo svolgimento delle attività. **Nel mese di settembre, eventuali variazioni intervenute, vanno tempestivamente comunicate**. Una volta pervenute le adesioni, l'Azienda Sanitaria garantirà l'attivazione dei singoli progetti compatibilmente con le risorse impegnate. Dal mese di settembre, i formatori contatteranno le Scuole per la stesura del calendario degli incontri.

La scheda di adesione è disponibile alla sezione "DOCUMENTI" al seguente link:

<https://www.apss.tn.it/it/scuola-secondaria-di-secondo-grado>

Note

L'insegnante prepara gli studenti all'incontro e li accompagna al Consultorio familiare rimanendo a disposizione, per eventuali necessità degli alunni, all'interno della struttura.

“IN PUNTA DI PIEDI SUL PIANETA” nuovi stili di vita: scegliere per tutelare il nostro futuro

(Scuole secondarie di II grado e CFP)

Premessa

I dati 2014 dello studio internazionale HBSC (Health Behaviour in School-aged Children - Comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare) indicano che il 71% degli adolescenti trentini fa sempre colazione e il 60,5% consuma più di una volta al giorno frutta e verdura, comportamenti virtuosi che però sono affiancati ad un elevato consumo quotidiano di dolci che aumenta con l'età. Il 60% dei ragazzi e il 45% delle ragazze svolgono 1 ora di attività fisica per 4 o più giorni alla settimana. Tra i quindicenni: l'11% fuma quotidianamente, il 25% consuma alcolici almeno una volta alla settimana, il 24% ha sperimentato la cannabis almeno una volta nella vita e il 4% dichiara di aver giocato d'azzardo negli ultimi 30 giorni.

Rispetto alla precedente rilevazione del 2010, si registra un aumento considerevole degli adolescenti che passano più di 2 ore al giorno a giocare con il computer, lo smartphone o il tablet ed un aumento della proporzione di quindicenni che dichiarano di aver provato la cannabis.

Finalità

Il progetto si propone di dare ai ragazzi alcuni stimoli rispetto a stili di vita, capacità di vita e di relazione (life skills) e sostenibilità ambientale che potranno essere ripresi e approfonditi dalla scuola nel corso del curriculum.

I contenuti e le attività proposti verranno affrontati in un'ottica di apertura e di rete nella Comunità di appartenenza secondo l'approccio “Whole of Schools Approach - Scuole che Promuovono Salute”, un approccio globale che crea connessioni congruenti tra i percorsi didattici, le politiche della scuola, le scelte organizzative e le alleanze con la comunità locale. L'approccio di Comunità viene favorito attraverso l'intervento di promotori di salute presenti nelle Comunità che sono attivi nei territori in percorsi di tipo socio-educativo-riabilitativo (quali ad esempio facilitatori di gruppi Auto-Mutuo Aiuto, facilitatori di Laboratori per smettere di fumare, conduttori di Scuole di Ecologia familiare).

Obiettivi:

- Riflettere sui determinanti di salute e sugli stili di vita personali, familiari e comunitari.
- Sostenere lo sviluppo delle Capacità di Vita (Life Skills) con obiettivo di favorire scelte critiche e responsabili a favore di benessere, qualità della vita personale e familiare ma anche sostenibilità sociale, ambientale.
- Promuovere senso di responsabilità individuale e collettiva di studenti, insegnanti, genitori nella comunità di appartenenza attraverso la conoscenza, il coinvolgimento, la proposta di iniziative nella propria comunità.

Contenuti

- La promozione della salute, l'equità e la cittadinanza attiva
- La gestione delle proprie emozioni (saperle riconoscere, nominare, esprimere).
- Le Capacità di Vita dell'OMS (life skills): abilità per promuovere responsabilità, pensiero critico e scelte consapevoli a favore del benessere
- Gli stili di vita (alcol, fumo, altre droghe, alimentazione, attività fisica, gioco d'azzardo, conflitti non gestiti, stili di relazione) e l'impatto su salute e benessere personale, familiare, sociale e comunitario ma anche sulla sostenibilità ambientale (mobilità, uso risorse, rifiuti).
- Riflessione sugli stili di vita personali e sul concetto di autoconsapevolezza, capacità critica e cambiamento.

Destinatari

Insegnanti e studenti delle 1e, 2e o 3e classi di tutte le Scuole Secondarie di secondo grado, e cittadini coinvolti nelle attività di tipo socio-educativo-riabilitativo organizzate sul territorio.

Fasi del progetto

- Momento di formazione e sensibilizzazione per definire le linee progettuali da seguire nelle classi attraverso la collaborazione congiunta tra insegnanti, esperti alcolologia e, dove possibile, peer educator* (2 ore)
- Proposta di lavoro propedeutico a cura dell'insegnante con i ragazzi (tempo a discrezione dell'insegnante)
- Intervento dell'operatore/collaboratore APSS (2 incontri di 2 ore ciascuno in ogni classe). Negli Istituti dove sarà possibile, un intervento dell'esperto potrà essere sostituito da un intervento dei peer educator*
- Promozione e partecipazione ad attività organizzate nelle comunità (ad esempio: Laboratori per smettere di fumare, Scuole di Ecologia familiare, Corsi di Sensibilizzazione al Benessere nella Comunità, incontri alcol, guida e salute)

Docenti

- Professionisti dell'APSS che operano nei Centri Alcolologia, antifumo ed altre fragilità
- Collaboratori esterni incaricati dall'APSS ed attivi in progetti di Educazione alla salute nella scuola
- Collaboratori esterni incaricati dall'APSS ed attivi in progetti di Educazione alla salute nella scuola e nei territori come promotori di salute in un'ottica di approccio di comunità

Modalità di adesione

Le Scuole e gli Istituti che intendono aderire devono far pervenire al referente salute APSS del proprio territorio, la **scheda di adesione debitamente compilata entro e non oltre il 30 giugno**, per dare modo all'Azienda Sanitaria di valutare ed impegnare le risorse necessarie allo svolgimento delle attività. **Nel mese di settembre, eventuali variazioni intervenute vanno tempestivamente comunicate.** Una volta pervenute le adesioni, l'Azienda Sanitaria garantirà l'attivazione dei singoli progetti compatibilmente con le risorse impegnate. Dal mese di settembre, gli operatori, contatteranno gli Istituti richiedenti per la conferma ed eventuale pianificazione del percorso durante l'anno scolastico.

La scheda di adesione è disponibile alla sezione "DOCUMENTI" al seguente link:

<https://www.apss.tn.it/it/scuola-secondaria-di-secondo-grado>

Note: *I peer educator sono ragazzi formati e sensibilizzati sul tema degli stili di vita che diventano promotori di salute nel gruppo dei pari (vedi progetto peer education). L'eventuale impiego di questa efficace risorsa verrà concordata con gli insegnanti referenti.

PROGETTI DI PEER EDUCATION

La *peer education* rappresenta un modo di comunicare, trasmettere, scambiare e condividere informazioni, valori ed esperienze tra persone della stessa età o appartenenti allo stesso gruppo sociale. Tale metodo è raccomandato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità sulla base di precise evidenze scientifiche che ne dimostrano l'efficacia soprattutto in età adolescenziale.

PEER EDUCATION - Educazione alla sessualità

(Scuole secondarie di II grado e CFP)

Finalità

Contribuire a migliorare la salute della popolazione giovanile, attraverso l'educazione fra pari, al fine di promuovere un'affettività e sessualità consapevole.

Descrizione

I progetti di peer education, che nascono come progetti di istituto, favoriscono la dinamica di gruppo e l'autonomia progettuale dei ragazzi, incidendo positivamente sulla capacità critica e sulla consapevolezza circa l'assunzione di scelte. L'azione dei peer educator può avere impatto non solo all'interno della comunità scolastica ma anche sulla comunità allargata, facendo leva sulla rete dei soggetti esterni con cui la Scuola interagisce per perseguire i suoi obiettivi formativi ed educativi. Ciò significa che la peer education può entrare a far parte di un'ampia progettazione scolastica, capace di interfacciarsi con altre risorse presenti nella Comunità di appartenenza della Scuola. Tale metodologia prevede l'accompagnamento di adulti che, sensibilizzati, fungeranno da sostegno e supporto all'azione dei peer educator.

Punto di forza del progetto sono gli insegnanti formati ed i peer educator quali formatori.

Obiettivi specifici

- Creare un gruppo di adolescenti (peer educator) in grado di diffondere fra i loro pari, a seguito di adeguata formazione, una maggiore consapevolezza sulla capacità di incidere sulle proprie scelte relazionali, affettive e sessuali per costruire un atteggiamento positivo nei confronti della sessualità.
- Aumentare le conoscenze sulle proprie emozioni, sul rapporto sessuale come scelta consapevole, sul rispetto di sé e degli altri e sviluppare la capacità di scelte autonome e responsabili.
- Formazione degli adulti di riferimento rispetto al modello della peer education e alla tematica affinché realizzino azioni di tutoraggio con i ragazzi.
- Sensibilizzare il contesto giovanile (scolastico ed extra scolastico) attraverso obiettivi ed azioni individuate dal gruppo dei peer educator.

Contenuti

- Significato e ruolo della sessualità nello sviluppo.
- La dimensione relazionale e affettiva della sessualità.
- Il rapporto sessuale come scelta consapevole, contraccezione e IST.
- Comportamenti a rischio, stereotipi e pregiudizi.
- Capacità di Vita - Life Skills.
- Tecniche di conduzione e facilitazione di gruppo.
- Metodologia: progettazione e pianificazione nella peer education.
- Ideazione e produzione di messaggi di promozione della salute adeguati al target di riferimento con il sostegno degli insegnanti e la supervisione degli operatori sanitari.

Destinatari

Insegnanti della Scuola secondaria di II grado e CFP, studenti delle classi 2^e, 3^e e 4^e.

Coinvolgimento finale dei ragazzi dell'intero Istituto.

Tempi

- Corso di formazione per insegnanti di 6 ore.
- Corso per peer-educator (ragazzi) di 16 ore.

Nota

Le ore di formazione dei ragazzi coinvolti nella peer education potranno essere riconosciute come alternanza scuola-lavoro. Affinchè questo sia possibile è necessario che la scuola, entro la prima metà di settembre, contatti l'Ufficio tirocini e stage (mail: tirocini@apss.tn.it - telefono: 0461.902757) per avere informazioni precise sul procedimento per attivare la convenzione e completare la procedura di autorizzazione.

La scuola dovrà inoltre informare il Referente salute APSS territoriale della volontà di svolgere l'alternanza scuola-lavoro attraverso una comunicazione per conoscenza o contatto diretto.

(Elenco dei referenti salute APSS territoriali disponibile al link <https://www.apss.tn.it/it/referenti-sanitari-per-ambito-territoriale>).

Modalità di adesione

Le Scuole e gli Istituti che intendono aderire, devono far pervenire al referente salute APSS del proprio territorio, la **scheda di adesione debitamente compilata entro e non oltre il 30 giugno**, per dare modo all'Azienda Sanitaria di valutare ed impegnare le risorse necessarie allo svolgimento delle attività. **Nel mese di settembre, eventuali variazioni intervenute vanno tempestivamente comunicate.** Una volta pervenute le adesioni, l'Azienda Sanitaria garantirà l'attivazione dei singoli progetti compatibilmente con le risorse impegnate. Dal mese di settembre, i formatori contatteranno le Scuole per la stesura del calendario degli incontri.

La scheda di adesione è disponibile alla sezione "DOCUMENTI" al seguente link:

<https://www.apss.tn.it/it/scuola-secondaria-di-secondo-grado>

“PEER... UNA VITA CON STILE” Progetto di peer education riguardante il consumo di sostanze psicoattive (legali e illegali) e sani stili di vita

(Scuole secondarie di II grado e CFP)

Premessa

La peer education rappresenta un modo di comunicare, trasmettere, scambiare e condividere informazioni, valori ed esperienze tra persone della stessa età o appartenenti allo stesso gruppo sociale. Tale metodo è raccomandato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità sulla base di precise evidenze scientifiche che ne dimostrano l'efficacia soprattutto in età adolescenziale.

Finalità

Contribuire a migliorare la salute della popolazione giovanile, attraverso l'educazione fra pari, al fine di rafforzare l'adesione individuale e collettiva ai sani stili di vita, prevenendo comportamenti a rischio, in particolare il consumo di sostanze psicoattive. Una particolare attenzione sarà data anche all'impatto che i nostri stili di vita hanno rispetto alla salvaguardia del pianeta.

Descrizione

I progetti di peer education, individuati come progetti di istituto, favoriscono la dinamica di gruppo e l'autonomia progettuale dei ragazzi, incidendo positivamente sulla capacità critica e sulla consapevolezza circa l'assunzione di scelte.

L'azione dei peer educator può avere impatto non solo all'interno della comunità scolastica bensì anche sulla comunità allargata, facendo leva sulla rete dei soggetti esterni con cui la scuola interagisce per perseguire i suoi obiettivi formativi ed educativi. Ciò significa che la peer education può entrare a far parte di un'ampia progettazione scolastica, capace di interfacciarsi con altre risorse presenti nella comunità di appartenenza della scuola.

Punti di forza del progetto sono: gli studenti peer educator e gli insegnanti che fungono da supporto dell'azione dei peer leader dentro e fuori dalla Scuola.

Obiettivi specifici

1. Creare un gruppo di adolescenti (peer educator) in grado di diffondere fra i loro pari, a seguito di un'adeguata formazione, una maggiore consapevolezza rispetto a scelte inerenti gli stili di vita e il consumo di sostanze psicoattive e l'impatto che i comportamenti hanno sul benessere del pianeta.
2. Sensibilizzare gli adulti di riferimento rispetto al modello della peer education e agli stili di vita affinché realizzino azioni di tutoraggio con i ragazzi.
3. Sensibilizzare il contesto giovanile (scolastico ed extra scolastico) attraverso obiettivi e azioni individuate dal gruppo dei peer educator.

Contenuti

- Capacità di vita (life skills)
- Promozione della salute e sani stili di vita
- Comunicazione e gestione di un gruppo
- Comportamenti a rischio
- Progettazione e pianificazione nella peer education
- Tecniche di conduzione e facilitazione di gruppo

Metodologia

- Interattiva
- Maieutica

Fasi

- Accordi interistituzionali (Scuola – Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari).
- Individuazione del gruppo di insegnanti e altri adulti di riferimento.
- Sensibilizzazione – formazione degli insegnanti e altri adulti di riferimento (massimo tot. 6 ore, minimo 10 adulti iscritti).
- Candidatura dei peer educator.
- Partecipazione, dove possibile, dei peer educator alla settimana di sensibilizzazione.
- Formazione, in orario scolastico ed extra scolastico, dei peer educator (massimo tot. 23 ore).
- Tutorship con i peer educator formati, da parte di personale incaricato dall’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento (massimo tot. 20 ore extrascolastiche).
- Interventi di peer education, da parte dei peer leader formati, destinati ai loro pari della Scuola secondaria di I e II grado (minimo 3 ore per classe).
- Re – training: previsto nel caso di gruppi di peer leader formati l’anno precedente e intenzionati a portare avanti la loro esperienza di peer education (massimo tot. 10 ore).
- Azioni di sensibilizzazione, dentro e fuori dalla Scuola, da parte dei peer leader formati.
- Valutazione processo/finale.
- Ridefinizione progettuale.

Protagonisti

- Adolescenti delle scuole secondarie di II grado, di età compresa fra i 16 e 19 anni, che diverranno peer educator (massimo 25 studenti/gruppo, delle cl. 3° per gli Istituti del quinquennio e delle cl. 2° per gli Istituti professionali) che potranno coinvolgere una popolazione giovanile allargata, compresa fra i 13 anni e i 19 anni.
- Insegnanti (scuole secondarie di I e II grado) e adulti di riferimento del territorio (educatori, rappresentanti delle istituzioni, genitori, volontari, allenatori ecc.).
- Formatori e tutor dell’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento.

Nota 1

Configurandosi come progetti di comunità e considerando che i peer educator rappresentano un capitale umano e sociale oltre che potenziali attori di cambiamento, i progetti potranno prevedere azioni di sensibilizzazione e promozione della salute che permettano di coinvolgere anche la realtà extrascolastica in modo da avere una ricaduta sull’intera comunità (per es. aprile mese della prevenzione alcolica, maggio prevenzione sul tabacco ecc.).

Nota 2

Le ore di formazione dei ragazzi coinvolti nella peer education potranno essere riconosciute come alternanza scuola-lavoro. Affinchè questo sia possibile è necessario che la scuola, entro la prima metà di settembre, contatti l’Ufficio tirocini e stage (mail: tirocini@apss.tn.it - telefono: 0461.902757) per avere informazioni precise sul procedimento per attivare la convenzione e completare la procedura di autorizzazione.

La scuola dovrà inoltre informare il Referente salute APSS territoriale della volontà di svolgere l’alternanza scuola-lavoro attraverso una comunicazione per conoscenza o contatto diretto.

(Elenco dei referenti salute APSS territoriali disponibile al link <https://www.apss.tn.it/it/referenti-sanitari-per-ambito-territoriale>).

Nota 3

Il progetto prevede una valutazione che coinvolgerà la scuola attraverso la somministrazione di un questionario on-line agli studenti.

Modalità di adesione

Le Scuole e gli Istituti che intendono aderire devono far pervenire al referente salute APSS del proprio territorio, la **scheda di adesione debitamente compilata entro e non oltre il 30 giugno**, per dare modo all'Azienda Sanitaria di valutare ed impegnare le risorse necessarie allo svolgimento delle attività. **Nel mese di settembre, eventuali variazioni intervenute vanno tempestivamente comunicate.** Una volta pervenute le adesioni, l'Azienda Sanitaria garantirà l'attivazione dei singoli progetti compatibilmente con le risorse impegnate. Dal mese di settembre, gli operatori dell'Azienda Sanitaria, contatteranno gli Istituti richiedenti per la conferma ed eventuale pianificazione del percorso durante l'anno scolastico.

La scheda di adesione è disponibile alla sezione "DOCUMENTI" al seguente link:

<https://www.apss.tn.it/it/scuola-secondaria-di-secondo-grado>

Altri progetti scuola Secondaria secondo grado

IL DIABETE A SCUOLA... TRA ALLEANZA ED EQUILIBRIO

Vedi scuola primaria (**clickare qui** → [IL DIABETE A SCUOLA... tra alleanza ed equilibrio](#))

LE MALATTIE INFETTIVE UN PROBLEMA RISOLTO? VACCINAZIONI ED USO CORRETTO DEGLI ANTIBIOTICI

Vedi scuola primaria (clickare qui → [LE MALATTIE INFETTIVE UN PROBLEMA RISOLTO? VACCINAZIONI ED USO CORRETTO DEGLI ANTIBIOTICI](#))

PREVENZIONE DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE

Vedi secondaria primo grado (**clickare qui** → [PREVENZIONE DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE](#))

UNPLUGGED prevenzione dell'uso di sostanze

Vedi secondaria primo grado (**clickare qui** → ["UNPLUGGED" prevenzione dell'uso di sostanze](#))

GIÙ LA MASCHERA contro il pregiudizio sul disagio psichico (Scuole secondarie di II grado e CFP di Trento)

Vedi progetti a valenza locale (**clickare qui** → [GIÙ LA MASCHERA contro il pregiudizio sul disagio psichico \(Scuole secondarie di II grado e CFP di Trento\)](#))

STRADA AMICA (Scuole secondarie di II grado e CFP ambiti Giudicarie e Rendena, Alto Garda e Ledro, Bassa Valsugana)

Vedi progetti a valenza locale (**clickare qui** → [STRADA AMICA](#))

PROGETTI A VALENZA LOCALE

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

IL BENESSERE DELLA SCHIENA A SCUOLA

(Solo per Istituti Comprensivi di Giudicarie, Rendena, Alto Garda, Ledro)

Finalità

Promuovere la corretta postura e l'abitudine ad una regolare attività fisica riducendo la sedentarietà.

Descrizione

L'obiettivo è fornire al personale docente degli Istituti Comprensivi alcune proposte di lavoro (contenuti didattici e strumenti) per implementare percorsi educativi volti a sviluppare nei propri allievi la capacità di prendere decisioni consapevoli nei riguardi del proprio benessere, promuovendo una corretta percezione dei rischi e l'adozione di comportamenti ergonomici che diventino parte integrante dello stile di vita.

Contenuti

- Le dimensioni del fenomeno: i dati dei sistemi di sorveglianza OKkio e HBSC.
- Le principali patologie scheletriche che interessano il bambino.
- Concetti di ergonomia e postura.
- Benefici dell'attività motoria.
- Esempi di posture corrette da mantenere nella quotidianità.
- Presentazione di alcuni materiali per lo sviluppo del progetto e la valutazione dell'apprendimento.

Destinatari

Insegnanti degli Istituti Comprensivi.

Docenti

- Assistenti sanitari del Servizio Igiene Pubblica di Arco e Tione.
- Fisioterapisti dell'U.O. Medicina Fisica e Riabilitazione 3 – sedi di Arco e Tione.

Tempi

Un incontro di 3 ore più un incontro di valutazione finale.

Modalità di adesione

Le scuole e gli Istituti devono far pervenire, al referente salute APSS del proprio territorio, le schede di adesione con i nominativi degli insegnanti partecipanti **entro e non oltre il 30 giugno**. In questo modo l'Azienda Sanitaria potrà effettuare una valutazione ed impegnare le risorse necessarie allo svolgimento delle attività. **Nel mese di settembre, eventuali variazioni intervenute, vanno tempestivamente comunicate**. Una volta pervenute le adesioni, l'Azienda Sanitaria garantirà l'attivazione dei singoli progetti compatibilmente con le risorse impegnate. Dal mese di settembre, i formatori contatteranno le Scuole per la stesura del calendario degli incontri.

La scheda di adesione è disponibile alla sezione "DOCUMENTI" al seguente link:

Primaria: <https://www.apss.tn.it/it/scuola-primaria>

Secondaria primo grado: <https://www.apss.tn.it/it/scuola-secondaria-di-primo-grado>

“SU CON LA SCHIENA” integrazione tra scuola e ospedale nella promozione del movimento e di una corretta postura a scuola (Solo per Istituti Comprensivi della Vallagarina)

Finalità

Favorire il movimento ed una postura corretta a scuola.

Descrizione

Il progetto nasce da una collaborazione fra il Servizio Igiene Pubblica di Rovereto, l’Agenzia dello sport della Vallagarina e 2 istituti comprensivi: IC Brentonico e IC Rovereto Nord.

L’obiettivo principale in Linea con il Piano della Prevenzione 2015-2018 e il Piano per la salute del Trentino 2015 - 2025 è quello di favorire il movimento a scuola creando una rete fra le diverse istituzioni presenti sul territorio in modo da promuovere il movimento attraverso dei cambiamenti non solo degli individui ma anche dell’organizzazione scolastica.

Obiettivi:

- Aiutare gli studenti a sviluppare la capacità di prendere decisioni consapevoli nei riguardi del proprio benessere promuovendo una corretta percezione dei rischi e l’adozione di comportamenti ergonomici che diventino parte integrante dello stile di vita.
- Incrementare nei bambini le pause in movimento a scuola per incrementare il livello di attività fisica che dovrebbe essere di almeno 1 ora al giorno in questa fascia di età.
- Sviluppare alleanze fra le Scuole ed i Servizi Sanitari coinvolti rispetto alla promozione del movimento ed ergonomia a scuola.
- Fornire un supporto metodologico agli insegnanti che vogliono inserire nel curriculum educativo delle attività sul movimento e l’ergonomia attraverso un compito di realtà.

Contenuti del Corso per insegnanti

Parte teorica:

- Prevenire la sedentarietà a scuola dall’azione alla pratica.
- Promuovere l’attività motoria a scuola attraverso le “Pause in movimento”o con l’adozione di metodologie didattiche innovative che prevedano l’insegnamento anche attraverso il movimento.
- Principali concetti di ergonomia e postura per il benessere dell’apparato muscolo scheletrico.
- Conoscenza delle principali patologie scheletriche che interessano il bambino e l’insegnante.
- Presentazione di alcune proposte didattiche realizzate negli anni precedenti e messe in evidenza nel concorso “ Su con la schiena”, per sensibilizzare gli insegnanti a produrre nuove proposte attraverso un compito di realtà collegato alle discipline scolastiche.

Parte Pratica:

- Esempi di esercizi di attività motoria (pause in movimento) da eseguire tra i banchi attraverso l’uso di un poster promosso dall’Agenzia dello Sport Vallagarina.

Destinatari:

Il percorso è rivolto agli insegnanti della Scuola primaria e agli insegnanti delle classi 1^e o 2^e della Scuola secondaria di I grado della **Vallagarina**.

Docenti:

- Fisioterapista della Società Italiana per la Promozione della Salute
- Insegnante scienze motorie e sportive IC Rovereto Nord
- Referente dell'azienda sanitaria per la promozione della salute - territorio Vallagarina

Tempi

Corso della durata complessiva di 5 ore suddivise in due incontri di 2 ore e 30' ciascuno di cui 1 teorico e 1 pratico.

Calendario

La formazione degli insegnanti si svolgerà nei mesi di ottobre e novembre.

Modalità di adesione

Le scuole e gli Istituti devono far pervenire, al referente salute APSS del proprio territorio, le schede di adesione con i nominativi degli insegnanti partecipanti **entro e non oltre il 30 giugno**. In questo modo l'Azienda Sanitaria potrà effettuare una valutazione ed impegnare le risorse necessarie allo svolgimento delle attività. **Nel mese di settembre, eventuali variazioni intervenute, vanno tempestivamente comunicate**. Una volta pervenute le adesioni, l'Azienda Sanitaria garantirà l'attivazione dei singoli progetti compatibilmente con le risorse impegnate. Dal mese di settembre, i formatori contatteranno le Scuole per la stesura del calendario degli incontri.

- **L'adesione può essere effettuata anche compilando ed inoltrando il pieghevole consegnato a Scuole ed Istituti, dal referente territoriale.**

La scheda di adesione è disponibile alla sezione "DOCUMENTI" al seguente link:

Primaria: <https://www.apss.tn.it/it/scuola-primaria>

Secondaria primo grado: <https://www.apss.tn.it/it/scuola-secondaria-di-primo-grado>

GIÙ LA MASCHERA contro il pregiudizio sul disagio psichico (Scuole secondarie di II grado e CFP di Trento)

Finalità

Promuovere una cultura e una mentalità libera dai pregiudizi, sensibilizzare e informare gli studenti sui vari aspetti della malattia mentale e aiutare gli utenti ed i loro familiari a uscire dall'isolamento, dalla sensazione di essere soli.

Descrizione

La proposta prevede una prima fase che ha come obiettivo quello di stimolare negli studenti il pensiero e la curiosità verso il tema della salute mentale, con la visione di un film, nonché la discussione e la riflessione sui pregiudizi, sullo stigma e sull'atteggiamento conseguente delle persone attorno. La prima fase si compone di due incontri: nel primo ci si confronta con gli studenti in merito alla loro idea di malattia mentale, dei Servizi dedicati e delle idee più comuni legati alla persona con disagio e a seguire viene proposta la visione di un film. Il secondo incontro prevede l'intervento di Utenti Familiari Esperti (UFE) che condividono con gli studenti il loro percorso di cura e il rapporto con la malattia e il Servizio di salute mentale. La seconda fase (facoltativa) può prevedere un approfondimento e attività creativa che viene definita di volta in volta a seconda dei desideri e delle esigenze delle classi che la richiedono.

Contenuti

- Analisi del fenomeno con la visione di un film.
- Confronto e scambio di esperienze sulle tematiche del disagio psichico.
- Informazioni sul Servizio di salute mentale.
- Approfondimento e realizzazione di strumenti e iniziative di sensibilizzazione.

Destinatari

Studenti ed insegnanti delle Scuole secondarie di II grado e CFP di **Trento**.

Docenti

Utenti, familiari e operatori del Servizio di Salute mentale.

Tempi

2 incontri di 2 ore, con eventuali altri incontri per la fase facoltativa.

Modalità di adesione

Le Scuole e gli Istituti che intendono aderire devono far pervenire al referente salute APSS del proprio territorio, la **scheda di adesione debitamente compilata entro e non oltre il 30 giugno**, per dare modo all'Azienda Sanitaria di valutare ed impegnare le risorse necessarie allo svolgimento delle attività. **Nel mese di settembre, eventuali variazioni intervenute vanno tempestivamente comunicate**. Una volta pervenute le adesioni, l'Azienda Sanitaria garantirà l'attivazione dei singoli progetti compatibilmente con le risorse impegnate. Il Servizio di Salute mentale di Trento concorderà il calendario con le Scuole richiedenti.

La scheda di adesione è disponibile alla sezione "DOCUMENTI" al seguente link:

<https://www.apss.tn.it/it/scuola-secondaria-di-secondo-grado>

SALUTE E SICUREZZA A SCUOLA

(Solo per Istituti Comprensivi di Trento e Valle dei Laghi)

Introduzione

La scuola è un contesto privilegiato per favorire lo sviluppo di competenze che riguardano la capacità di riconoscere i pericoli, di cogliere la differenza tra la percezione dei rischi e la valutazione degli stessi, di migliorare la conoscenza dei diritti e dei doveri e delle tutele riguardanti la salute e la sicurezza, agendo sulla matrice comportamentale del soggetto studente (futuro cittadino e lavoratore).

Questo progetto è stato offerto sperimentalmente nell'anno scolastico 2015/2016 a due istituti scolastici: l'Istituto Marie Curie di Pergine e l'Istituto Comprensivo di Levico. I docenti di questi istituti hanno partecipato ad un focus group che ha permesso di evidenziare i bisogni degli alunni, identificare alcuni elementi su cui agire per promuovere la cultura della sicurezza all'interno del contesto scolastico e tracciare delle basi per una collaborazione sostenibile ed efficace.

Finalità'

Il progetto ha la finalità di favorire l'integrazione del tema salute e sicurezza nel percorso scolastico attraverso lo sviluppo delle competenze orientate alla salute e sicurezza negli studenti e nel personale della scuola e consentire la certificazione delle competenze in uscita attraverso una metodologia che prevede un apprendimento orientato all'esperienza e basato sul dialogo tra studenti e insegnanti e tra insegnanti e "tecnici" della salute e sicurezza.

Obiettivi

- Creare e sperimentare situazioni e strumenti sul tema della sicurezza nella quotidianità
- Divulgare e sperimentare nuovi modelli di approccio all'evento infortunistico ("Sbagliando si impara")
- Stimolare i docenti ad analizzare e riflettere sui propri comportamenti e sul ruolo della percezione del rischio nella determinazione degli stessi
- Individuare contenuti di salute e sicurezza da inserire nei curriculum didattici.

Contenuti

- Presentazione del corso (razionale con accenno ai principali documenti di indirizzo)
- Aspetti teorici (life skills, teorie del comportamento) e indicazioni metodologiche operative (curriculum)
- Concetti di sicurezza, rischio, pericolo e danno
- Cenni sulla normativa in materia di salute e sicurezza
- Introduzione alle dinamiche infortunistiche con presentazione e discussione di casi attraverso il metodo "Sbagliando s'impara"

Destinatari

- TARGET DIRETTO: insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo grado.
- TARGET INDIRETTO: alunni/studenti, genitori/famiglie.

Descrizione

Il progetto si sviluppa attraverso quattro fasi fondamentali:

1. Formazione degli insegnanti (6 ore)
2. Incontro di confronto con gli insegnanti per condividere il percorso educativo da sviluppare in classe (2 ore)
3. Sperimentazione con i bambini/ragazzi da parte degli insegnanti
4. Incontro finale di valutazione di impatto (2 ore)

L'**approccio metodologico** è mirato a favorire l'integrazione dei temi di salute e sicurezza nei curricula, nel rispetto delle caratteristiche di apprendimento e dello sviluppo psico-emotivo degli studenti a seconda di ciascun ordine e grado di istruzione.

Nell'elaborazione del metodo didattico si pone particolare attenzione alle seguenti caratteristiche del processo educativo:

- **funzionalità**: cioè attitudine del processo educativo a stimolare e produrre i comportamenti suggeriti, o variazioni dei comportamenti già acquisiti nel senso indicato dal processo stesso;
- **adeguatezza**: cioè aderenza del processo educativo alle caratteristiche degli studenti (età, capacità di apprendimento, livello cognitivo, stato psicologico e sociale, ecc)

•**motivazionalità**: cioè coinvolgimento dell'alunno nel processo di apprendimento, partendo dal proprio vissuto esperienziale

Durata

Formazione degli insegnanti di 6 ore (due pomeriggi), affiancamento insegnanti-docenti di progetto di 2 ore, incontro finale di 2 ore per un totale di 10 ore. Durante l'anno scolastico dovrà essere sviluppata almeno un'attività con i bambini/ragazzi sui contenuti trattati, anche trasversalmente a più discipline didattiche.

Modalità di adesione

Le Scuole e gli Istituti che intendono aderire devono far pervenire al referente salute APSS del proprio territorio, la scheda di adesione debitamente compilata entro e non oltre il 30 giugno, per dare modo all'Azienda Sanitaria di valutare ed impegnare le risorse necessarie allo svolgimento delle attività. Nel mese di settembre, eventuali variazioni intervenute vanno tempestivamente comunicate. **Una volta pervenute le adesioni, l'Azienda Sanitaria garantirà l'attivazione dei singoli progetti compatibilmente con le risorse impegnate. Il Servizio di Salute mentale di Trento concorderà il calendario con le Scuole richiedenti.**

La scheda di adesione è disponibile alla sezione "DOCUMENTI" al seguente link:

Primaria: <https://www.apss.tn.it/it/scuola-primaria>

Secondaria primo grado: <https://www.apss.tn.it/it/scuola-secondaria-di-primo-grado>

STRADA AMICA

(Scuole secondarie di II grado e CFP di Giudicarie, Rendena, Alto Garda, Ledro, Bassa Valsugana)

Finalità

Il progetto prevede un intervento educativo e formativo per favorire la promozione del benessere e nello specifico, della guida sicura, attraverso informazioni sulle norme del codice della strada e sugli effetti delle sostanze sul nostro benessere e sulle prestazioni di guida. Si propone quindi di sensibilizzare i ragazzi, prossimi a conseguire la patente di guida e che già utilizzano ciclomotori oppure che si spostano affidandosi ad amici, ad adottare comportamenti sicuri. Il progetto va inserito in un percorso in cui i ragazzi hanno già avuto opportunità di educazione alla salute a salvaguardia di tutti gli stili di vita.

Descrizione

Obiettivo dell'incontro è stimolare comportamenti sicuri alla guida, il rispetto delle norme in vigore (non assumere alcolici o sostanze alla guida, non accettare di salire su un mezzo se il guidatore ha bevuto o ha assunto sostanze, ...).

Contenuti

- La salute e la promozione del proprio benessere.
- Problemi connessi all'uso di alcol, altre droghe e farmaci, alla guida di veicoli.
- Codice della Strada, uso del casco alla guida del ciclomotore.
- Responsabilità Penale, Civile e Amministrativa in caso di incidenti stradali o per guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

Destinatari

Studenti delle classi 4^e o 5^e delle Scuole secondarie di II grado e delle classi 3^e dei CFP, che abbiano già effettuato un percorso base sulle tematiche alcol correlate nel primo triennio di scuola.

Docenti

- Operatori del Servizio di Alcologia
- Forze dell'Ordine

Durata

Un unico incontro di 2 ore.

Modalità di adesione

Le Scuole e gli Istituti che intendono aderire devono far pervenire al referente salute APSS del proprio territorio la **scheda di adesione debitamente compilata entro e non oltre il 30 giugno**, per dare modo all'Azienda Sanitaria di valutare ed impegnare le risorse necessarie allo svolgimento delle attività. **Nel mese di settembre, eventuali variazioni intervenute vanno tempestivamente comunicate.** Una volta pervenute le adesioni, l'Azienda Sanitaria garantirà l'attivazione dei singoli progetti compatibilmente con le risorse impegnate. Dal mese di settembre, i formatori contatteranno le Scuole per la stesura del calendario degli incontri.

La scheda di adesione è disponibile alla sezione "DOCUMENTI" al seguente link:

<https://www.apss.tn.it/it/scuola-secondaria-di-secondo-grado>

ELENCO REFERENTI SANITARI PER L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE PER AMBITO TERRITORIALE

- **Fiemme e Fassa**

Via Dossi, 17 – 38033 Cavalese, fax 0462 242369

Matteo Tramontina tel. 0462 242289, mail: matteo.tramontina@apss.tn.it

Donatella Vanzetta tel. 331 6187309, mail: donatella.vanzetta@apss.tn.it

- **Primiero**

Via Roma 1, 38054 Tonadico, fax 0439 764413

Alberto Crestani tel. 0439 764479, mail: alberto.crestani@apss.tn.it

Michela Loss tel. 0439 764424, mail: michela.loss@apss.tn.it

- **Bassa Valsugana**

Via San Pietro 2, 38057 Pergine Valsugana, fax 0461 515198

Antonino Vassallo tel. 0461 515209, mail: antonino.vassallo@apss.tn.it

Giulia Stroppa tel. 0461 755611, mail: giulia.stroppa@apss.tn.it

- **Alta Valsugana**

Via San Pietro 2, 38057 Pergine Valsugana, fax 0461 515198

Antonino Vassallo tel. 0461 515209, mail: antonino.vassallo@apss.tn.it

Alessandra Martinatti tel. 0461 515197, mail: alessandra.martinatti@apss.tn.it

Sara Molinari tel. 0461 515203, mail: sara.molinari@apss.tn.it

- **Valle di Non**

Viale Degasperi 31, 38023 Cles, fax 0463 660180

Nunzio Molino tel. 0463 660716, mail: nunzio.molino@apss.tn.it

Loredana Zamboni tel. 0463 660780, mail: loredana.zamboni@apss.tn.it

- **Rotaliana - Paganella e Cembra**

Viale Degasperi 31, 38023 Cles, fax 0463 660180

Nunzio Molino tel. 0463 660716, mail: nunzio.molino@apss.tn.it

Loredana Zamboni tel. 0463 660780, mail: loredana.zamboni@apss.tn.it

- **Valle di Sole**

Viale Degasperi 31, 38023 Cles, fax 0463 660180

Nunzio Molino tel. 0463 660716, mail: nunzio.molino@apss.tn.it

Loredana Zamboni tel. 0463 660780, mail: loredana.zamboni@apss.tn.it

- **Giudicarie e Rendena**

Via Presanella 16, 38079 Tione, tel. 0465 331411

Michele Pupillo tel. 0465 331416, mail: michele.pupillo@apss.tn.it

Marta Giuliani tel. 0465 331426, mail: marta.giuliani@apss.tn.it

Tiziana Armani tel. 0465 331426, mail: tiziana.armani@apss.tn.it

- **Alto Garda e Ledro**

Largo Arciduca D'Asburgo,1 38062 Arco, fax 0464 582430

Antonio Scalise tel.0464 582591, mail: antonio.scalise@apss.tn.it

Marta Trementini tel. 0464 582587, mail: marta.trementini@apss.tn.it

- **Vallagarina**

Piazza Leoni 11/A, 38068 Rovereto, fax 0464 403708

Manuela Spaccini tel. 0464 403710, mail: manuela.spaccini@apss.tn.it

Cinzia Vivori tel. 0464 403711, mail: cinzia.vivori@apss.tn.it

- **Trento e Valle dei Laghi**

Viale Verona CSS Pal. D, 38123 Trento, fax 0461 902357

Antonio Campopiano tel. 0461 902241, mail: antonio.campopiano@apss.tn.it

Maria Francesca De Rinaldis tel. 0461 902266, mail: mariafrancesca.derinaldis@apss.tn.it

SERVIZIO PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE, SORVEGLIANZA STILI DI VITA
Dipartimento di Prevenzione

Centro per i Servizi Sanitari, viale Verona, 38123 Trento - fax 0461 904699

Silva Franchini Mail silva.franchini@apss.tn.it Tel. 0461 904610

Anna Pedretti Mail anna.pedretti@apss.tn.it Tel. 0461 904659

Stefania D'Ascanio Mail stefania.dascanio@apss.tn.it Tel. 0461 902983